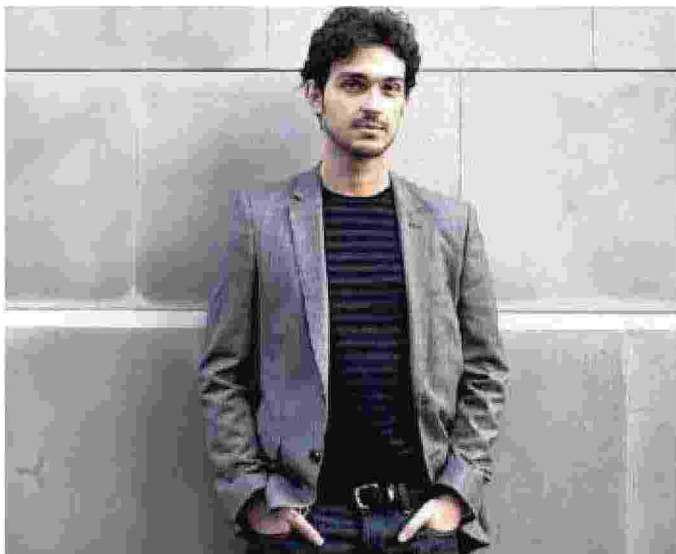
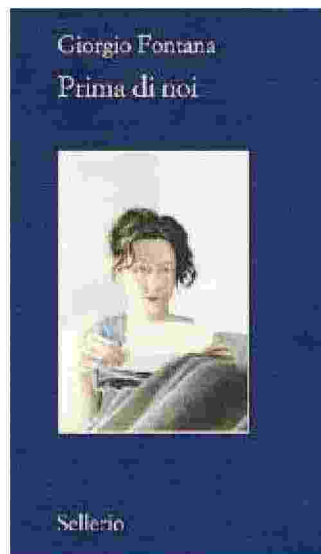


GIORGIO FONTANA



Un primo piano dello scrittore Giorgio Fontana



La copertina del libro

La storia di una famiglia e quattro generazioni in lotta

Un lungo viaggio che attraversa le vicende del nostro Paese e le esistenze intime dei protagonisti

Prima di noi, il titolo del nuovo romanzo di Giorgio Fontana, una delle voci più amate e seguite della letteratura italiana, racchiude già i temi fondamentali del racconto che si e ci

interroga su come la storia della nostra famiglia influisca sulle nostre scelte di vita: «Possibile, si diceva, che il passato avesse una tale forza sul presente? Il potere di ciò che accade prima di noi è tale da forgiare un destino? O era soltanto colpa sua?». Attraverso le vicende di un secolo della famiglia Sartori, da Maurizio che diserta dopo Caporetto e si rifugia in una fattoria friuliana dove conosce Nadia Tassan sino a Leti-

zia, che alla fine del romanzo visita la tomba del bisnonno, Fontana, già vincitore del premio Campiello con *Morte di un uomo felice*, racconta 4 generazioni in lotta su diversi fronti, dalla guerra alla povertà, dalla fabbrica alla politica. «Ecco cosa stava combattendo: l'eredità di suo padre» dice a un certo punto Gabriele ma anche se la storia della famiglia è segnata dai rapporti controversi tra padri e figli, sono spesso le figure

femminili, come quella straordinaria di Nadia, a segnare il destino dei Sartori. *Prima di noi*, pubblicato da Sellerio come gli altri romanzi di Giorgio Fontana, è un lungo viaggio insieme nella storia del nostro paese e nelle esistenze intime dei protagonisti. Lo scrittore milanese traccia attraverso gli eventi storici cruciali, la prima e la seconda guerra mondiale, il dopoguerra, il terrorismo, gli omicidi di mafia, il governo berlusconiano un profilo politico e ideologico dell'Italia con la capacità di sottolineare contraddizioni e ingiustizie che sembrano non cambiare mai. Attraverso i destini dei singoli poi percorriamo i cambiamenti sociali del nostro paese, dall'abbandono delle campagne a favore delle industrie, dal passaggio dalla provincia alle periferie delle grandi città, dalla perdita del sostrato familiare alla crisi economica. Nel romanzo si respira e si vive una varia e sentita umanità perché i personaggi non diventano mai caricature - anche se sarebbe facile catalogare Gabriele come l'intellettuale poeta fallito, Renzo come il sindacalista illuso, e Eloisa come la sessantottina borghese - ma cercano come ognuno di noi «la fedeltà a un'idea, la capacità di tracciare una linea». —

Simonetta Bitasi

Giorgio Fontana
PRIMA DI NOI, Sellerio, 2020
pag. 882, 22 euro

